

N. 0652

Mercoledì 27.10.2010

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

♦ L'UDIENZA GENERALE

♦ L'UDIENZA GENERALE

L'UDIENZA GENERALE

- CATECHESI DEL SANTO PADRE IN LINGUA ITALIANA
- SINTESI DELLA CATECHESI NELLE DIVERSE LINGUE
- SALUTI PARTICOLARI NELLE DIVERSE LINGUE
- APPELLO DEL SANTO PADRE

L'Udienza Generale di questa mattina si è svolta alle ore 10.30 in Piazza San Pietro dove il Santo Padre Benedetto XVI ha incontrato gruppi di pellegrini e di fedeli giunti dall'Italia e da ogni parte del mondo.

Nel discorso in lingua italiana, il Papa si è soffermato sulla figura di Santa Brigida di Svezia, Co-Patrona d'Europa.

Dopo aver riassunto la Sua catechesi nelle diverse lingue, il Santo Padre Benedetto XVI ha rivolto particolari espressioni di saluto ai gruppi di fedeli presenti. Infine ha pronunciato un appello a favore delle popolazioni dell'Indonesia e del Benin colpite da catastrofi naturali.

L'Udienza Generale si è conclusa con il canto del Pater Noster e la Benedizione Apostolica.

• CATECHESI DEL SANTO PADRE IN LINGUA ITALIANA

Cari fratelli e sorelle,

nella fervida vigilia del Grande Giubileo dell'Anno Duemila, il Venerabile Servo di Dio Giovanni Paolo II proclamò santa Brigida di Svezia compatrona di tutta l'Europa. Questa mattina vorrei presentarne la figura, il messaggio, e le ragioni per cui questa santa donna ha molto da insegnare – ancor oggi – alla Chiesa e al mondo.

Conosciamo bene gli avvenimenti della vita di santa Brigida, perché i suoi padri spirituali ne redassero la biografia per promuoverne il processo di canonizzazione subito dopo la morte, avvenuta nel 1373. Brigida era nata settant'anni prima, nel 1303, a Finster, in Svezia, una nazione del Nord-Europa che da tre secoli aveva accolto la fede cristiana con il medesimo entusiasmo con cui la Santa l'aveva ricevuta dai suoi genitori, persone molto pie, appartenenti a nobili famiglie vicine alla Casa regnante.

Possiamo distinguere due periodi nella vita di questa Santa.

Il *primo* è caratterizzato dalla sua condizione di donna felicemente sposata. Il marito si chiamava Ulf ed era governatore di un importante distretto del regno di Svezia. Il matrimonio durò ventott'anni, fino alla morte di Ulf. Nacquero otto figli, di cui la secondogenita, Karin (Caterina), è venerata come santa. Ciò è un segno eloquente dell'impegno educativo di Brigida nei confronti dei propri figli. Del resto, la sua saggezza pedagogica fu apprezzata a tal punto che il re di Svezia, Magnus, la chiamò a corte per un certo periodo, con lo scopo di introdurre la sua giovane sposa, Bianca di Namur, nella cultura svedese.

Brigida, spiritualmente guidata da un dotto religioso che la iniziò allo studio delle Scritture, esercitò un influsso molto positivo sulla propria famiglia che, grazie alla sua presenza, divenne una vera "chiesa domestica". Insieme con il marito, adottò la Regola dei Terziari francescani. Praticava con generosità opere di carità verso gli indigenti; fondò anche un ospedale. Accanto alla sua sposa, Ulf imparò a migliorare il suo carattere e a progredire nella vita cristiana. Al ritorno da un lungo pellegrinaggio a Santiago di Compostela, effettuato nel 1341 insieme ad altri membri della famiglia, gli sposi maturarono il progetto di vivere in continenza; ma poco tempo dopo, nella pace di un monastero in cui si era ritirato, Ulf concluse la sua vita terrena.

Questo primo periodo della vita di Brigida ci aiuta ad apprezzare quella che oggi potremmo definire un'autentica "spiritualità coniugale": insieme, gli sposi cristiani possono percorrere un cammino di santità, sostenuti dalla grazia del Sacramento del Matrimonio. Non poche volte, proprio come è avvenuto nella vita di santa Brigida e di Ulf, è la donna che con la sua sensibilità religiosa, con la delicatezza e la dolcezza riesce a far percorrere al marito un cammino di fede. Penso con riconoscenza a tante donne che, giorno dopo giorno, ancor oggi illuminano le proprie famiglie con la loro testimonianza di vita cristiana. Possa lo Spirito del Signore suscitare anche oggi la santità degli sposi cristiani, per mostrare al mondo la bellezza del matrimonio vissuto secondo i valori del Vangelo: l'amore, la tenerezza, l'aiuto reciproco, la fecondità nella generazione e nell'educazione dei figli, l'apertura e la solidarietà verso il mondo, la partecipazione alla vita della Chiesa.

Quando Brigida rimase vedova, iniziò *il secondo periodo della sua vita*. Rinunciò ad altre nozze per approfondire l'unione con il Signore attraverso la preghiera, la penitenza e le opere di carità. Anche le vedove cristiane, dunque, possono trovare in questa Santa un modello da seguire. In effetti, Brigida, alla morte del marito, dopo aver distribuito i propri beni ai poveri, pur senza mai accedere alla consacrazione religiosa, si stabilì presso il monastero cistercense di Alvastra. Qui ebbero inizio le rivelazioni divine, che l'accompagnarono per tutto il resto della sua vita. Esse furono dettate da Brigida ai suoi segretari-confessori, che le tradussero dallo svedese in latino e le raccolsero in un'edizione di otto libri, intitolati *Revelationes* (Rivelazioni). A questi libri si aggiunge un supplemento, che ha per titolo appunto *Revelationes extravagantes* (Rivelazioni supplementari).

Le *Rivelazioni* di santa Brigida presentano un contenuto e uno stile molto vari. A volte la rivelazione si presenta sotto forma di dialoghi fra le Persone divine, la Vergine, i santi e anche i demoni; dialoghi nei quali anche Brigida

interviene. Altre volte, invece, si tratta del racconto di una visione particolare; e in altre ancora viene narrato ciò che la Vergine Maria le rivela circa la vita e i misteri del Figlio. Il valore delle *Rivelazioni* di santa Brigida, talvolta oggetto di qualche dubbio, venne precisato dal Venerabile Giovanni Paolo II nella Lettera *Spes Aedificandi*: "Riconoscendo la santità di Brigida la Chiesa, pur senza pronunciarsi sulle singole rivelazioni, ha accolto l'autenticità complessiva della sua esperienza interiore" (n. 5).

Di fatto, leggendo queste *Rivelazioni* siamo interpellati su molti temi importanti. Ad esempio, ritorna frequentemente la descrizione, con dettagli assai realistici, della Passione di Cristo, verso la quale Brigida ebbe sempre una devozione privilegiata, contemplando in essa l'amore infinito di Dio per gli uomini. Sulla bocca del Signore che le parla, ella pone con audacia queste commoventi parole: "O miei amici, lo amo così teneramente le mie pecore che, se fosse possibile, vorrei morire tante altre volte, per ciascuna di esse, di quella stessa morte che ho sofferto per la redenzione di tutte" (*Revelationes*, Libro I, c. 59). Anche la dolorosa maternità di Maria, che la rese Mediatrice e Madre di misericordia, è un argomento che ricorre spesso nelle *Rivelazioni*.

Ricevendo questi carismi, Brigida era consapevole di essere destinataria di un dono di grande predilezione da parte del Signore: "Figlia mia – leggiamo nel primo libro delle *Rivelazioni* –, lo ho scelto te per me, amami con tutto il tuo cuore ... più di tutto ciò che esiste al mondo" (c. 1). Del resto, Brigida sapeva bene, e ne era fermamente convinta, che ogni carisma è destinato ad edificare la Chiesa. Proprio per questo motivo, non poche delle sue rivelazioni erano rivolte, in forma di ammonimenti anche severi, ai credenti del suo tempo, comprese le Autorità religiose e politiche, perché vivessero coerentemente la loro vita cristiana; ma faceva questo sempre con un atteggiamento di rispetto e di fedeltà piena al Magistero della Chiesa, in particolare al Successore dell'Apostolo Pietro.

Nel 1349 Brigida lasciò per sempre la Svezia e si recò in pellegrinaggio a Roma. Non solo intendeva prendere parte al Giubileo del 1350, ma desiderava anche ottenere dal Papa l'approvazione della Regola di un Ordine religioso che intendeva fondare, intitolato al Santo Salvatore, e composto da monaci e monache sotto l'autorità dell'abbadessa. Questo è un elemento che non deve stupirci: nel Medioevo esistevano fondazioni monastiche con un ramo maschile e un ramo femminile, ma con la pratica della stessa regola monastica, che prevedeva la direzione dell'Abbadessa. Di fatto, nella grande tradizione cristiana, alla donna è riconosciuta una dignità propria, e – sempre sull'esempio di Maria, Regina degli Apostoli – un proprio posto nella Chiesa, che, senza coincidere con il sacerdozio ordinato, è altrettanto importante per la crescita spirituale della Comunità. Inoltre, la collaborazione di consacrati e consacrate, sempre nel rispetto della loro specifica vocazione, riveste una grande importanza nel mondo d'oggi.

A Roma, in compagnia della figlia Karin, Brigida si dedicò a una vita di intenso apostolato e di orazione. E da Roma si mosse in pellegrinaggio in vari santuari italiani, in particolare ad Assisi, patria di san Francesco, verso il quale Brigida nutrì sempre grande devozione. Finalmente, nel 1371, coronò il suo più grande desiderio: il viaggio in Terra Santa, dove si recò in compagnia dei suoi figli spirituali, un gruppo che Brigida chiamava "gli amici di Dio".

Durante quegli anni, i Pontefici si trovavano ad Avignone, Iontano da Roma: Brigida si rivolse accoratamente a loro, affinché facessero ritorno alla sede di Pietro, nella Città Eterna.

Morì nel 1373, prima che il Papa Gregorio XI tornasse definitivamente a Roma. Fu sepolta provvisoriamente nella chiesa romana di San Lorenzo in Panisperna, ma nel 1374 i suoi figli Birger e Karin la riportarono in patria, nel monastero di Vadstena, sede dell'Ordine religioso fondato da santa Brigida, che conobbe subito una notevole espansione. Nel 1391 il Papa Bonifacio IX la canonizzò solennemente.

La santità di Brigida, caratterizzata dalla molteplicità dei doni e delle esperienze che ho voluto ricordare in questo breve profilo biografico-spirituale, la rende una figura eminente nella storia dell'Europa. Proveniente dalla Scandinavia, santa Brigida testimonia come il cristianesimo abbia profondamente permeato la vita di tutti i popoli di questo Continente. Dichiarandola compatrona d'Europa, il Papa Giovanni Paolo II ha auspicato che santa Brigida – vissuta nel XIV secolo, quando la cristianità occidentale non era ancora ferita dalla divisione – possa intercedere efficacemente presso Dio, per ottenere la grazia tanto attesa della piena unità di tutti i cristiani. Per

questa medesima intenzione, che ci sta tanto a cuore, e perché l'Europa sappia sempre alimentarsi dalle proprie radici cristiane, vogliamo pregare, cari fratelli e sorelle, invocando la potente intercessione di santa Brigida di Svezia, fedele discepola di Dio e compatrona d'Europa. Grazie per l'attenzione.

[01468-01.01] [Testo originale: Italiano]

Chers frères et sœurs,

Sainte Brigitte est née en 1303 en Suède, nation qui, trois siècles auparavant, avait accueilli la foi chrétienne. Elle reçut de ses parents cet héritage spirituel et le transmit à son tour. Comme épouse, avec délicatesse et douceur, Brigitte aida son mari à progresser dans la vie chrétienne. Comme mère, elle éduqua ses enfants avec sagesse et pédagogie. Sa famille devint ainsi une vraie 'église domestique', nous enseignant par là que la 'spiritualité conjugale' est un cheminement solidaire vers la sainteté. Devenue veuve, Brigitte distribua ses biens aux pauvres, et s'établit dans un monastère cistercien. Là, elle reçut de nombreuses révélations. Elle contempla spécialement la Passion du Christ, expression de l'amour infini de Dieu, et la maternité douloureuse de Marie, Médiatrice et Mère de miséricorde. Abandonnant la Suède, Brigitte s'établit à Rome où elle désirait obtenir du Pape l'approbation de la Règle d'un Ordre religieux composé de moines et de moniales. Elle consacra les dernières années de sa vie à l'apostolat et à la prière. Chers amis, que sainte Brigitte, Co-patronne de l'Europe, témoin de l'influence du christianisme dans la vie des peuples de ce continent, intercède pour que l'Europe sache toujours s'alimenter à ses racines chrétiennes!

Je salue cordialement les pèlerins francophones, en particulier les jeunes et les groupes paroissiaux! Je vous exhorte, chers époux chrétiens, à montrer au monde la beauté du mariage vécu selon les valeurs évangéliques. Quant à vous, chers jeunes, ayez à cœur de nourrir votre foi chrétienne pour la faire grandir. Bon pèlerinage à tous, avec ma bénédiction!

[01469-03.01] [Texte original: Français]

Sintesi della catechesi in lingua inglese

Dear Brothers and Sisters.

Our catechesis today is on Saint Bridget of Sweden. Born in thirteen hundred and three, she grew up steeped in the faith. She and her husband had eight children, and dedicated themselves with great fervour to the spiritual life and their children's Christian formation. Bridget was the driving force behind her and her husband's "conjugal sanctity", and became a model for many women through the ages of how to be the spiritual centre of the family. Following her husband's death, Bridget renounced further marriage in order to deepen her union with the Lord, through prayer, penance and works of charity. She gave away her possessions and lived in a monastery. In her prayer, she experienced many intense mystical experiences. In thirteen forty-nine, she made a pilgrimage to Rome, to obtain Papal approval for a religious order of both men and women which she intended to found, and, while in Rome, she lived a life of intense apostolic prayer and activity. Bridget died in thirteen seventy-three, and was canonized eighteen years later. She is a significant reminder of a united Western Christendom, a powerful example of feminine sanctity, and was proclaimed co-Patroness of Europe by the Venerable John Paul the Second, during the Great Jubilee. May her intercession help unite all Christians, and draw the people of Europe to an ever greater appreciation of their unique and invaluable Christian heritage.

I am pleased to welcome all the English-speaking pilgrims and visitors present today. In particular, I extend greetings to the Bridgetine Sister here for their General Chapter. Upon all of you, I invoke God's abundant blessings.

[01470-02.01] [Original text: English]

o Sintesi della catechesi in lingua tedesca

Liebe Brüder und Schwestern!

Im Vorfeld des Großen Jubiläums 2000 hat mein Vorgänger Papst Johannes Paul II. Birgitta von Schweden zur Schutzpatronin Europas erklärt. Diese große europäische Heilige, Mutter und Ordensgründerin möchte ich heute kurz vorstellen. Sie wurde 1303 geboren und entstammte einer adeligen schwedischen Familie. Zwanzig Jahre verbrachte sie als glückliche Ehefrau an der Seite ihres Gatten Ulf Gudmarsson. Aus dieser Ehe gingen acht Kinder hervor, und eine Tochter, Karin, wird ebenso als Heilige verehrt. Birgitta hat ihre Familie zu einer echten »Hauskirche« geformt, sie tat Werke der Nächstenliebe und hat ein Hospital gegründet. Nach dem Tod ihres Gatten zog sie sich in die Nähe des Zisterzienserklosters Alvastra zurück. Da haben sich vollends ihre religiösen und prophetischen Gaben entfaltet. Sie empfing göttliche Botschaften, die von ihren Beichtvätern ins Lateinische übersetzt und herausgegeben wurden. In diesen Offenbarungen kommen verschiedene Themen zur Sprache, vor allem die Passion Christi, für die Birgitta eine besondere Verehrung hegte, und ebenso Ermahnungen an Geistliche und Gläubige, an Autoritäten in Staat und Kirche zu einer christlicheren Lebensführung. Birgitta verließ ihre Heimat Schweden, um das Heilige Jahr 1350 in Rom zu verbringen und dort auch die Anerkennung der Regel des von ihr gegründeten Ordens des Heiligsten Erlösers zu erhalten. Hier in Rom hat sie ein Leben des Gebetes und des Apostolats geführt. Sie hat aber auch Wallfahrten zu verschiedenen Heiligtümern Italiens unternommen und schließlich 1371 ins Heilige Land. Birgitta setzte sich für die Rückkehr der Päpste aus Avignon nach Rom ein, die sie aber nicht mehr erleben konnte. Sie starb dann 1373 in Rom und wurde ein Jahr darauf im Kloster ihres Ordens in Vadstena in Schweden begraben.

Gerne heiße ich alle deutschsprachigen Pilger und Gäste willkommen. Besonders grüße ich die katholischen Zeitungsverleger in Begleitung von Bischof Fürst, die Selbsthilfegruppe für krebskranke Menschen in Freising mit Weihbischof Haßlberger sowie die Pilger aus Innsbruck mit Bischof Scheuer. Bitten wir die heilige Birgitta um ihre Fürsprache, daß auch wir heute – sei es als Familie, Ordensleute oder Priester – uns wirklich vom Evangelium formen lassen und dann aus der Kraft des Glaubens die Gesellschaft gestalten können. Der Heilige Geist stärke uns alle in diesem Auftrag.

[01471-05.01] [Originalsprache: Deutsch]

Sintesi della catechesi in lingua spagnola

Queridos hermanos y hermanas:

Está mañana quiero presentaros la figura y el mensaje de Santa Brígida, nacida en Suecia en mil trecientos tres. Se distinguen dos períodos en su vida: El *primero* se caracteriza por su condición de mujer felizmente casada y dedicada a la educación de sus ocho hijos. Se inició entonces al estudio de la Sagrada Escritura y adoptó como norma de vida, junto con su esposo, la Regla de los Terciarios franciscanos. En ese tiempo, practicó también generosamente las obras de caridad con los necesitados y fundó un hospital. Peregrinó así mismo a Santiago de Compostela. A la muerte de su esposo, inicia el *segundo período* de su vida, en el que sin acceder a la consagración religiosa, profundizó su unión con el Señor por medio de la oración y la penitencia, lo que le llevó a distribuir sus propios bienes entre los pobres. Se establece, por un tiempo, junto al monasterio cisterciense de Alvastra, donde tienen inicio las revelaciones divinas, que la acompañan hasta el final de su vida y en las que contemplará el amor infinito de Dios para con los hombres. Muere en Roma en mil trecientos setenta y tres. Fue canonizada por Bonifacio IX.

Saludo cordialmente a los peregrinos de lengua española, en particular a las Religiosas Carmelitas Misioneras Teresianas; a los miembros de la Cofradía de Nuestra Señora de la Cabeza, de Andújar; al grupo de la parroquia de Nuestra Señora del Rescate, de Ujarrás, en Costa Rica, así como a los demás grupos provenientes de España, México y otros países latinoamericanos. Invito a todos a llevar una intensa vida de oración, a ejemplo de Santa Brígida de Suecia, copatrona de Europa. Muchas gracias.

[01472-04.01] [Texto original: Español]

Queridos irmãos e irmãs.

Co-patrona da Europa, Santa Brígida testemunha como o cristianismo permeou profundamente a vida de todos os povos deste continente. Sua vida pode ser dividida em dois períodos. O primeiro corresponde à sua experiência de mãe e esposa, vivida segundo uma autêntica espiritualidade conjugal. Por vinte e oito anos, esteve casada com o governador de um importante distrito do Reino da Suécia; tiveram oito filhos. Guiada pela Sagrada Escritura, fez de sua família uma igreja doméstica, sendo, de modo particular para seu marido, um instrumento para o crescimento na fé. O segundo período da sua vida inicia com a sua viuvez e conseqüente dedicação ao Senhor através da oração, penitência e caridade. Neste período, teve numerosas revelações divinas, um carisma que soube colocar ao serviço da edificação da Igreja, na plena fidelidade ao Magistério, particularmente ao Sucessor de Pedro. Deixando a sua terra natal, veio para Roma; queria tomar parte no Jubileu de 1350 e obter do Papa a aprovação de uma Ordem Religiosa que havia de nascer em honra do Santíssimo Salvador.

Amados peregrinos de língua portuguesa, queridos fiéis brasileiros de Itatiba, França, Paciência, São Paulo e peregrinos vindos de Portugal: a todos dou as boas vindas, feliz e agradecido pela vossa visita amiga. O Pai do Céu derrame os seus dons sobre vós e vossas famílias, que de coração abençôo. Obrigado!

[01473-06.01] [Texto original: Português]

<u>SALUTI PARTICOLARI NELLE DIVERSE LINGUE</u> <u>Saluto in lingua polacca</u> <u>Saluto in lingua croata</u> <u>Saluto in lingua ceca</u> <u>Saluto in lingua slovacca</u> <u>Saluto in lingua ungherese</u> <u>Saluto in lingua romena</u> <u>Saluto in lingua russa</u> <u>Saluto in lingua lituana</u> <u>Saluto in lingua ucraina</u> <u>Saluto in lingua italiana</u> <u>Saluto in lingua polacca</u>

Witam serdecznie obecnych tu Polaków. Siostry i Bracia! Jutro przypada święto apostołów Szymona i Judy Tadeusza. Tradycja mówi o ich posłudze apostolskiej w różnych krajach i męczeńskiej śmierci w Persji. Święty Juda Tadeusz jest znany jako orędownik w sprawach beznadziejnych. Niech pobyt w Rzymie będzie dla was okazją do dziękczynienia za dziedzictwo wiary otrzymane od Apostołów. Wam i waszym bliskim z serca błogosławię.

[Saluto cordialmente i polacchi qui presenti. Sorelle e Fratelli! Domani celebreremo la festa dei Santi Simone e Giuda Taddeo, Apostoli. La tradizione parla del loro ministero in diversi paesi e della morte per martirio subito in Persia. San Giuda Taddeo è conosciuto come mediatore nei problemi difficili cosiddetti "senza speranza". Il soggiorno a Roma sia per voi l'occasione per ringraziare per il patrimonio della fede trasmesso dagli Apostoli. Benedico di cuore voi e vostri cari.]

[01474-09.01] [Testo originale: Polacco]

Saluto in lingua croata

Upućujem srdačan pozdrav svim hrvatskim hodočasnicima, a na poseban način vjernicima iz župe Svete Stošije iz Biograda na Moru. U vašoj domovini budite apostoli mira i suživota kako biste se zvali sinovima Božjim. Hvaljen Isus i Marija!

[Rivolgo un cordiale saluto ai pellegrini croati, in modo particolare ai fedeli della parrocchia di Sant'Anastasia di Biograd na Moru. Nella vostra patria siate gli apostoli della pace e della convivenza, per essere chiamati figli di Dio. Siano lodati Gesù e Maria!]

[01475-AA.01] [Testo originale: Croato]

○ Saluto in lingua ceca

Srdečně vítám členy modlitební skupiny otce Pia a Sekulárního institutu "Servi della sofferenza", z brněnské diecéze. Milovaní, nechť tato pouť do Říma k hrobům apoštolů Petra a Pavla ve vás rozhojní touhu po duchovní dokonalosti. K tomu vám rád žehnám. Chvála Kristu!

[Un cordiale benvenuto ai membri del Gruppo di preghiera di Padre Pio e dell'Istituto secolare "Servi della sofferenza", della Diocesi di Brno. Carissimi, possa questo vostro pellegrinaggio alle tombe degli Apostoli Pietro e Paolo accrescere in voi il desiderio di perfezione spirituale. Con questi voti, volentieri vi benedico. Sia lodato Gesù Cristo!]

[01476-AA.01] [Testo originale: Ceco]

○ Saluto in lingua slovacca

S láskou vítam slovenských pútnikov, osobitne z Farnosti svätého Jakuba vo Veľkom Šariši. Bratia a sestry, minulú nedeľu sme slávili Svetový deň misií. Je to výzva na obnovu našej aktívnej spolupráce na misijných dielach Cirkvi. Buďte aj vy misionármi Kristovej Radostnej zvesti, najmä svojimi modlitbami a obetami. Všetkých vás žehnám. Pochválený buď Ježiš Kristus!

[Con affetto do il benvenuto ai pellegrini slovacchi, particolarmente a quelli provenienti dalla Parrocchia di S. Giacomo in Velký Šariš. Fratelli e sorelle, domenica scorsa abbiamo celebrato la Giornata Missionaria Mondiale. Essa costituisce un invito a rinnovare la nostra attiva cooperazione alle opere missionarie della Chiesa. Siate anche voi missionari della Buona Novella di Cristo, specialmente con le vostre preghiere ed opere. A tutti la mia benedizione. Sia lodato Gesù Cristo!]

[01477-AA.01] [Testo originale: Slovacco]

Saluto in lingua ungherese

Nagy szeretettel köszöntöm a magyar híveket, különösképpen is a budaőrsi, a mogyoródi, a nyíregyházi és a gyulafehérvári csoport tagjait. Október hónap végén járunk, amely a Szent Rózsafüzér hónapja. Újítsátok meg a Szűzanyával való kapcsolatotokat e nemes imádság végzése közben. Szívesem adom Kedves Mindannyiotokra apostoli áldásomat. Dicsértessék a Jézus Krisztus!

[Con grande affetto saluto i fedeli di lingua ungherese, specialmente i membri dei gruppi provenienti da Budaőrs, Mogyoród, Nyíregyháza e Alba Iulia. Si sta concludendo il mese di ottobre, dedicato al Santo Rosario. Vi invito a riscoprire la comunione con la Vergine Maria, per mezzo di questa nobile preghiera. Volentieri imparto a tutti voi la Benedizione Apostolica. Sia lodato Gesù Cristo!]

[01478-AA.01] [Testo originale: Ungherese]

○ Saluto in lingua romena

Adresez un cordial salut pelerinilor români. Figura și mesajul Sfintei Brigita a Suediei, mărturisește cum creștinismul a pătruns profund în viața tuturor popoarelor continentului european. Exemplul și mijlocirea sa să vă însoțească pe fiecare dintre voi. Vă binecuvântez din inimă! Lăudat să fie Isus Cristos!

[Rivolgo un cordiale saluto ai pellegrini rumeni. La figura e il messaggio spirituale di santa Brigida di Svezia, testimonia come il cristianesimo abbia profondamente permeato la vita di tutti i popoli del Continente Europeo. Il suo esempio e la sua intercessione accompagnino ciascuno di voi. Di cuore vi benedico! Sia lodato Gesù Cristo!]

[01479-AA.01] [Testo originale: Romeno]

Saluto in lingua russa

Сердечно приветствую российских паломников. Личность и духовное послание святой Бригитты Шведской свидетельствует о том, что христианство глубоко пропитало жизнь всех народов европейского континента. Пусть её пример и её заступничество сопровождают каждого из вас. От всего сердца благословляю!

[Rivolgo un cordiale saluto ai pellegrini russi. La figura e il messaggio spirituale di santa Brigida di Svezia, testimonia come il cristianesimo abbia profondamente permeato la vita di tutti i popoli del Continente Europeo. Il suo esempio e la sua intercessione accompagnino ciascuno di voi. Di cuore vi benedico!]

[01480-10.01] [Testo originale: Russo]

Saluto in lingua lituana

Nuoširdžiai sveikinu maldininkus iš Lietuvos. Šventosios Brigitos Švedės asmenybė ir dvasinis skelbimas liudija kaip labai krikščionybė yra suaugusi su visų Europos tautų gyvenimu. Josios pavyzdys ir užtarimas telydi jus kiekvieną. Iš širdies jus laiminu!

[Rivolgo un cordiale saluto ai pellegrini lituani. La figura e il messaggio spirituale di santa Brigida di Svezia,

testimonia come il cristianesimo abbia profondamente permeato la vita di tutti i popoli del Continente Europeo. Il suo esempio e la sua intercessione accompagnino ciascuno di voi. Di cuore vi benedico!]

[01481-AA.01] [Testo originale: Lituano]

o Saluto in lingua ucraina

Щиро вітаю українських паломників. Постать та духовне послання святої Бригіди Шведської свідчать про те, як християнство глибоко проникло у життя всіх народів Європейського континенту! Нехай кожного з вас супроводжує її приклад та заступництво. Щиро вас благословлю!

[Rivolgo un cordiale saluto ai pellegrini Ucraini. La figura e il messaggio spirituale di santa Brigida di Svezia, testimonia come il cristianesimo abbia profondamente permeato la vita di tutti i popoli del Continente Europeo. Il suo esempio e la sua intercessione accompagnino ciascuno di voi. Di cuore vi benedico!]

[01482-AA.01] [Testo originale: Ucraino]

o Saluto in lingua italiana

Rivolgo un cordiale benvenuto ai pellegrini di lingua italiana. In particolare, saluto i fedeli della diocesi di Sulmona-Valva, guidati dal Vescovo Mons. Angelo Spina, qui convenuti per ricambiare la visita, che ho avuto la gioia di compiere nella loro terra nello scorso mese di luglio. Cari amici, ancora una volta vi ringrazio per l'affetto con cui mi avete accolto, ed auspico che da quel nostro incontro scaturisca per la vostra Comunità diocesana una rinnovata e generosa adesione a Cristo e alla sua Chiesa. Saluto il pellegrinaggio promosso dalle Suore del Preziosissimo Sangue e guidato dall'Arcivescovo di Vercelli, Mons. Enrico Masseroni, in occasione della beatificazione di Alfonsa Clerici ed esorto ciascuno a proseguire, sull'esempio della nuova Beata, nell'impegno di testimonianza evangelica. Saluto i rappresentanti del Gruppo di preghiera "Madonna Pellegrina di Schoenstatt" di Sant'Angelo di Alife, accompagnati dal loro Pastore, Mons. Valentino Di Cerbo, ed assicuro la mia preghiera perché si rafforzi in ciascuno il fermo desiderio di annunciare a tutti Gesù Cristo, unico Salvatore del mondo. Saluto le Suore dell'Ordine del Santissimo Salvatore e Santa Brigida – Brigidine, riunite per il loro Capitolo generale e prego il Signore perché da questa assemblea scaturiscano generosi propositi di vita evangelica per l'intero Istituto.

Mi rivolgo, infine, ai giovani, ai malati ed agli sposi novelli. Carissimi, celebreremo domani la festa dei santi Apostoli Simone e Giuda Taddeo. La loro gloriosa testimonianza sostenga voi tutti nel rispondere generosamente alla chiamata del Signore.

[01483-01.01] [Testo originale: Italiano]

• APPELLO DEL SANTO PADRE

Nelle ultime ore, un nuovo terribile tsunami si è abbattuto sulle coste dell'Indonesia, colpita anche da

un'eruzione vulcanica, provocando numerosi morti e dispersi. Ai familiari delle vittime esprimo il più vivo cordoglio per la perdita dei loro cari ed a tutta la popolazione indonesiana assicuro la mia vicinanza e la mia preghiera.

Sono, inoltre, vicino alla cara popolazione del Benin, colpita da continue alluvioni, che hanno lasciato molte persone senza tetto e in precarie situazioni igienico-sanitarie. Sulle vittime e sull'intera Nazione invoco la benedizione ed il conforto del Signore.

Alla comunità internazionale chiedo di prodigarsi per fornire il necessario aiuto e per alleviare le pene di quanti soffrono per queste devastazioni.

[01488-01.01] [Testo originale: Italiano]

[B0652-XX.01]